



UNIONE DEI COMUNI MONTANI VALSANGONE

SEDE: Via XXIV Maggio n. 1 – 10094 Giaveno (TO) - P.IVA / Cod.Fisc. 11499400015

AREA TECNICA TERRITORIO, AMBIENTE, PATRIMONIO E GESTIONE PAESAGGIO

DETERMINA N. 56 DEL 09/06/2026

OGGETTO: CONTRIBUTO ALLE UNIONI MONTANE AI SENSI DELLE LEGGI REGIONE PIEMONTE N. 13/1997 E N. 7/2012 (CD. FONDI ATO) - ANNUALITA' 2026 - INCARICO DI SUPPORTO AL RUP PER LA REDAZIONE DELLE SCHEDE DA INSERIRE NELL'ELENCO DEGLI INTERVENTI ANNO 2027- AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50 C. 1 LETT. B D.LGS. N. 36/2023 A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO DOTT.SSA FORESTALE CHIARA CASELLA-P.I.08498910010- DETERMINA A CONTRARRE E AGGIUDICAZIONE - CODICE CUP: D64D26002090005 - CODICE CIG: BBF0559CD3

In data 09/06/2026, nella sede dell'Unione dei Comuni Montani Valsangone, la Responsabile dell'Area:

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE:

LA RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RICHIAMATE:

- la D.C.U. n. 2 del 02/02/2026 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2026/2028;
- la D.C.U. n. 3 del 02/02/2026 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario relativo all'esercizio 2026/2028;
- la D.G.U. n. 6 del 02/02/2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026/2028;

PRESO ATTO che con l'adozione del PEG i Responsabili dei Servizi sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

RICHIAMATO altresì il Decreto del Presidente dell'Unione n. 2 del 08/01/2026 con cui è stato conferito all'Arch. Valeria Rota l'incarico di Elevata Qualificazione per le funzioni di Responsabile dell'Area Tecnica - Territorio, Ambiente, Patrimonio e Gestione del Paesaggio;

CONSIDERATO che:

- con la deliberazione dell'ATO3 n. 665 del 05/10/2017 ad oggetto: *"Aggiornamento della procedura per la destinazione dei fondi di cui all'art. 8, comma 4 della legge Regione Piemonte n. 13/1997 – Accordo di programma con le Unioni Montane"*, sono state tra l'altro definite:
 - le modalità di redazione dell'Elenco annuale degli interventi;
 - le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento;
 - le spese ammissibili a finanziamento;
- il punto 2) della citata deliberazione *"redazione dell'elenco annuale degli interventi"* prevede espressamente che:

Le Unioni Montane, eventualmente anche in forma associata, predispongono uno specifico "Elenco annuale degli interventi" che intendono realizzare nell'anno successivo, sulla base delle criticità territoriali di dissesto e delle necessità di tutela delle risorse idriche e delle risorse naturali e con riferimento ai bacini territoriali dei comuni classificati montani secondo la normativa statale e regionale vigente.

L'Elenco annuale degli interventi è accompagnato da una prima parte descrittiva (Relazione) finalizzata ad un inquadramento territoriale valido all'individuazione di obiettivi di carattere generale coerenti con le politiche ed piani di tutela delle risorse idriche, di difesa del suolo e delle risorse naturali definiti a livello europeo, nazionale e regionale nonché in coerenza con i Piani d'ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs. n. 152/2006.

L'Elenco annuale degli interventi che si intendono realizzare è redatto secondo criteri di priorità conseguenti all'urgenza e al grado di rischio connesso, distinguendo tra nuovi interventi, manutenzioni ordinarie e straordinarie delle opere esistenti, connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle risorse naturali o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa.

Ciascun intervento è identificato da una scheda comprendente:

- *il soggetto attuatore dell'intervento e l'eventuale soggetto realizzatore;*
- *il sottobacino idrografico di riferimento;*
- *la descrizione delle criticità, del dissesto e le connesse proposte di intervento definite secondo le tipologie di cui al successivo paragrafo 3;*
- *l'ordine di priorità, formulato in ordine decrescente (1 priorità massima, 2 priorità media, 3 priorità bassa) in funzione delle classi di rischio o di pericolosità cui l'area di*

intervento è soggetta;

- *i costi e le previsioni temporali di progettazione e di realizzazione;*
- *la descrizione e la valutazione dei potenziali effetti significativi sull'ambiente;*
- *lo stralcio cartografico riportante la localizzazione dell'intervento.*

Inoltre ciascun intervento dovrà avere un importo complessivo non superiore ai 100.000,00 €, al fine di privilegiare interventi di piccola e media dimensione da realizzarsi sull'intero territorio montano e non pochi grandi interventi localizzati in limitate parti del territorio.

In sintesi l'Elenco annuale degli interventi deve contenere i seguenti 3 documenti:

- A. relazione di inquadramento territoriale;*
- B. scheda per ciascun intervento tramite la compilazione della tabella 1 del presente documento;*
- C. stralcio/i cartografico/i con la localizzazione degli interventi programmati.*

L'Elenco annuale degli interventi programmati nell'anno "n" deve essere trasmesso da ciascuna Unione Montana entro il 30 giugno dell'anno "n-1" all'Autorità d'ambito per la presa d'atto in Conferenza ATO e contestualmente/preventivamente inviato dalle Unioni Montane alla Regione, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio e Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica.

La Conferenza ATO delibera la loro presa d'atto sulla base dell'istruttoria compiuta dagli Uffici finalizzata limitatamente alla verifica della conformità delle tipologie degli interventi proposti e dell'entità dell'importo dei singoli interventi;

PRESO ATTO:

- della necessità di fornire adeguato supporto al responsabile del procedimento per l'elaborazione, come sopra specificato, dell'elenco annuale degli interventi per l'anno 2027, mediante affidamento a professionista esterno in possesso dei requisiti di legge, che dovrà comprendere i necessari sopralluoghi sui territori dei Comuni facenti parte di questo Ente ed eventuali incontri con i rappresentanti degli stessi Comuni per valutare congiuntamente gli interventi prioritari fra quelli ammissibili a finanziamento;
- che, nel caso specifico, ricorrono le condizioni per procedere all'affidamento dell'incarico in oggetto a professionista esterno, ritenendo che non sia possibile individuare all'interno della struttura dell'ente dipendenti che possano concretamente svolgere il predetto incarico;

DATO ATTO:

- che ha assunto il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP) l'Arch. Valeria Rota in qualità di responsabile dell'Area Tecnica - Territorio, Ambiente, Patrimonio e Gestione del Paesaggio;
- dell'insussistenza, in capo al RUP, di qualsivoglia situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, come da dichiarazione in atti (rif. prot. n. 812 del 08/06/2026);

DATO ATTO che per l'esecuzione del servizio, sulla base della determinazione dei corrispettivi per i servizi relativi all'architettura e all'ingegneria redatta dall'Area Tecnica ai sensi dell'art. 41 e All. I.13 D.Lgs. n. 36/2023 e del D.M. 17/06/2016, l'importo del servizio è stato quantificato in € 5.448,28 oltre contributi previdenziali e IVA di legge;

APPURATO che l'importo dell'appalto, ai sensi dell'art. 14 "Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti" del D.Lgs. n. 36/2023, è inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RICHIAMATO l'art. 48 "Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" del D.Lgs. n. 36/2023 che cita testualmente:

"1. L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I

e II.

2. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro.

[...]"

VISTA la sentenza della Corte di Giustizia Europea del 13/11/2007, causa C-507/03, punto 29, secondo la quale un appalto può presentare un interesse transfrontaliero:

- in ragione del suo valore stimato;
- in relazione alla propria tecnicità o all'ubicazione dei lavori in un luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri;
- in relazione alle caratteristiche tecniche dell'appalto e del settore di riferimento (struttura del mercato, sue dimensioni e prassi commerciali in esso praticate);
- tenuto conto dell'esistenza di denunce presentate da operatori ubicati in altri Stati membri, purché sia accertato che queste ultime sono reali e non fittizie (Corte di Giustizia, 6 ottobre 2016, n. 318);

RAVVISATA, in relazione alle conclusioni riportate nella sopra richiamata sentenza della Corte di Giustizia Europea del 13/11/2007, per le caratteristiche tecnico-economiche dell'appalto, l'assenza di un interesse transfrontaliero certo;

DATO ATTO che l'art. 50 c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. dispone che per appalti di valore inferiore a € 140.000,00 si possa procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

DATO ATTO che:

- in data 20/05/2026, è stata avviata una trattativa diretta mediante il portale telematico MEPA, (RDO n. 6337719) con l'operatore economico Dott.ssa Forestale Chiara Casella, con studio a Oulx (TO) in Via dei Laghi n. 19, P.IVA .08498910010 / C.F. CSLCHR76R46L219V, con termine ultimo per la presentazione delle offerte fissato per le ore 22:00 del 22/05/2026.
- alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ore 22:00 del 22/05/2026, è pervenuta l'offerta da parte del Dott.ssa Forestale Chiara Casella:

ANAGRAFICA OPERATORE ECONOMICO			ESTREMI OFFERTA	
DENOMINAZIONE	P.IVA / C.F.	SEDE LEGALE	DATA – ORA CARICAMENTO MEPA	N. PARTECIPAZIONE
Dott.ssa Forestale Chiara Casella	08498910010 CSLCHR76R46L219V	Oulx (TO) in Via dei Laghi n. 19	21/05/2026 20:16	3319690

ACCERTATO che si sono conclusi, con esito positivo, i controlli di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 in capo all'operatore economico affidatario, come da documenti conservati agli atti del fascicolo istruttorio e, in particolare:

- il Casellario Annotazioni riservate ANAC, consultato in data 08/06/2026, ha dato il seguente esito "Non sono state individuate annotazioni per i codici fiscali specificati";
- la certificazione di regolarità contributiva è stata emessa in data 09/06/2026, con prot. n. 252040 CRCPA con validità sino al 07/10/2026;

RITENUTO di:

- procedere ad affidare - mediante affidamento diretto ex art. 50 c. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 - l'appalto di servizio ad oggetto "Contributo alle Unioni Montane ai sensi delle LL.RR. n. 13/1997 e n. 7/2012 (cd. Fondi ATO) - Annualità 2027 - Incarico di supporto al RUP per la redazione delle schede da inserire nell'elenco degli interventi anno 2027" all'operatore economico Dott.ssa Forestale Chiara Casella, con studio a Oulx (TO) in Via dei Laghi n. 19, P.IVA .08498910010 / C.F. CSLCHR76R46L219V per l'importo di € 5.400,00 oltre agli oneri previdenziali (IVA esente) e così per complessivi € 5.616,00;
- impegnare sul 9080.10.1 denominato "Incarico professionale per predisposizione schede

fondi ATO” all'interno del Bilancio 2026/2028, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014 la spesa complessiva di € 5.616,00 (EPAP inclusa e IVA esente), a favore dell'operatore economico Dott.ssa Forestale Chiara Casella, con studio a Oulx (TO) in Via dei Laghi n. 19, P.IVA .08498910010 / C.F. CSLCHR76R46L219V;

DATO ATTO che l'appalto è finanziato con il contributo alle Unioni Montane, ai sensi delle leggi Regione Piemonte 13/1997 e 7/2012, in base alle spettanze degli anni precedenti già deliberate dall'ATO 3 "Torinese" e, in particolare, da quota parte delle spettanze anno 2022, ai sensi della deliberazione dell'ATO3 n. 665 del 05/10/2017;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 11 *“Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”* della L. n. 3/2003 recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”*, al presente appalto è stato assegnato il codice CUP: D64D26002090005;
- ai sensi dell'art. 3 *“Tracciabilità dei flussi finanziari”* della L. n. 136/2010 recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* al presente appalto è stato assegnato il codice CIG: BBF0559CD3;

DATO ATTO che:

- anche in forza del disposto dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa;
- nel caso di specie e in relazione alla natura dell'affidamento, essendo certi il nominativo dell'affidatario e l'importo dell'appalto, la determinazione a contrarre può essere redatta in forma semplificata e il relativo contenuto può limitarsi a indicare l'oggetto dell'affidamento, l'importo, l'affidatario, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è il supporto al RUP nella redazione dell'Elenco degli interventi anno 2027 finanziati con i contributi di cui alle LL.RR. n. 13/1997 e n. 7/2012 (cd. Fondi ATO);
- l'importo del contratto è pari ad per l'importo di € 5.400,00 oltre agli oneri previdenziali (IVA esente) e così per complessivi € 5.616,00;
- il corrispettivo contrattuale verrà effettuato nel rispetto del D.Lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nella richiesta di preventivo e nella presente determinazione;
- le modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

ATTESO che, ai sensi del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000:

- i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Responsabile dell'Area Finanziaria e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, come disciplinato dall'art. 183, c. 7;
- la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta ai Dirigenti come disciplinato dall'art. 107;

ACCERTATO che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, c. 8, del D. Lgs. n. 267/2000, così modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. ed in particolare gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- la L. n. 136/2010 “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”, con particolare riferimento all’art. 3 (Tracciabilità dei flussi finanziari);
- il D.Lgs. n. 33/2013 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;
- la L. n. 190/2014 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015)*”, in particolare l’art. 1, c. 629, in merito all’applicazione dello split payment (scissione dei pagamenti);
- il D.Lgs. n. 36/2023 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della L. n. 78/2022, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- lo Statuto dell’Unione;
- il Regolamento di Contabilità;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di CONSIDERARE le premesse sopra esposte, che si intendono integralmente riportate, quale parte integrante e sostanziale al presente dispositivo, ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 della L. n. 241/1990;
2. di AFFIDARE - mediante affidamento diretto ex art. 50 c. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 - l’appalto di servizio ad oggetto “*Contributo alle Unioni Montane ai sensi delle LL.RR. n. 13/1997 e n. 7/2012 (cd. Fondi ATO) - Incarico di supporto al RUP per la redazione delle schede da inserire nell’elenco degli interventi anno 2027*” all’operatore economico Dott.ssa Forestale Chiara Casella, con studio a Oulx (TO) in Via dei Laghi n. 19, P.IVA .08498910010 / C.F. CSLCHR76R46L219V per l’importo di € 5.400,00 oltre agli oneri previdenziali (IVA esente) e così per complessivi € 5.616,00;
3. di ASSUMERE l’impegno di spesa al Cap. 9080.10.1 denominato “*Incarico professionale per predisposizione schede fondi ATO*”, all’interno del Bilancio 2026/2028, che – a seguito della variazione di bilancio approvata con D.C.U. n. 10 del 23/04/2026 - presenta la voluta disponibilità finanziaria:

Ragione del debito (descrizione)	Contributo alle Unioni Montane ai sensi delle LL.RR. n. 13/1997 e n. 7/2012 (cd. Fondi ATO) - Incarico di supporto al RUP per la redazione delle schede da inserire nell’elenco degli interventi anno 2027
CODICE CUP	D64D26002090005
CODICE CIG	BBF0559CD3
Creditore	Dott.ssa Forestale Chiara Casella, con studio a Oulx (TO) in Via dei Laghi n. 19, P.IVA .08498910010 / C.F. CSLCHR76R46L219V
DURC	EPAP prot. n. 252040 CRCPA con validità sino al 07/10/2026
Importo	€ 5.616,00
Esigibilità	2026
Capitolo	9080.10.1

4. di DARE ATTO che l’appalto è finanziato con il contributo alle Unioni Montane, ai sensi delle leggi Regione Piemonte 13/1997 e 7/2012, in base alle spettanze degli anni precedenti già deliberate dall’ATO 3 “Torinese” e, in particolare, da quota parte delle spettanze anno 2022, ai sensi della deliberazione dell’ATO3 n. 665 del 05/10/2017;
5. di DARE ATTO che la scadenza della spesa correlata al presente provvedimento, ai sensi dall’art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dall’art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, nel

rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'All. 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, in considerazione dell'esigibilità della medesima, è prevista come da tabelle di cui al punto 3;

6. di ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
7. di DARE ATTO che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, è stata trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario ai fini dell'attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, cc. 7, 8 e 9, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;
8. di STABILIRE che:
 - a. le clausole negoziali essenziali sono contenute nella richiesta di preventivo e nella presente determinazione;
 - b. il corrispettivo contrattuale verrà effettuato nel rispetto del D.Lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010;
9. di DARE ATTO:
 - a. che ha assunto il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP) l'Arch. Valeria Rota in qualità di responsabile dell'Area Tecnica - Territorio, Ambiente, Patrimonio e Gestione del Paesaggio;
 - b. dell'insussistenza, in capo al RUP, di qualsivoglia situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, come da dichiarazione in atti (rif. prot. n. 812 del 08/06/2026);
10. di DISPORRE:
 - a. che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio digitale dell'Unione per 15 giorni consecutivi, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 ai fini della generale conoscenza, e, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - b. ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, c. 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - c. a norma dell'art. 50, c. 9 del D.Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura del presente affidamento.

**LA RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA
TERRITORIO, AMBIENTE, PATRIMONIO E
GESTIONE PAESAGGIO**

Arch. ROTA Valeria

Firmato digitalmente